

Mio carissimo amico

41/46-023

Parino 17. di Gennaio 1899.

Ricevuta la seconda vostra lettera non indugio ulte-
riormente a spedir l'opera del Jee sulle felci alla
Segreteria dell'I. e R. Istituto in Venezia.
Non me n'avevate nella prima vostra fatto premura
epperò aveva io fatto d'aspettar a spedirvela coi
segni che m'avete domandato. La spediva e
tuttavia ritardai sin ad oggi a darvene avviso
perchè i passati parecchi giorni non troppo bene in
salute. Rinfanciato ora, aggiungi i miei callegra-
menti per la flora che avete recato a compimento

I manoscritti e le tavole del 3° mio volume continueranno
a giacere in questo mio cancelllo: ma non tarderò
molto a trarli fuori, perocchè 'avrò fra poco, ued,
tempo, che ora mi manca, onde occuparmi de' prediletti
studi.

Non ho per altro la 1^a parte del 3° volume dell'egregia
vost. tra glorie: tengo i due soli primi volumi.

Spediro' al Boissier tutto quant vorrete dirizzargli.

Non mi risulta che della serie de' trattati per cui mi
scrivete, alcuno sin' ora sia venuto alla luce. né so che
ad alcuno sia stata data la parte botanica. Ch' in-
fermeri' tuttavia tutto che esca, e sappi' ragguagliarmi.

Avete voi rinvenut una mia brevissima memorietta
sopra una specie di Malpighiacea? Se no' ve la
spediro' coi semi.

Continuate ad amarmi ed a vedermi di cuore e
d'animo

affezionatissimo V^o G. Marig

Scusa
Lungi Skhiam

NEZ

P. D.

Al chiarissimo Signore
il Signor professore Roberto De-Vigiani
Direttore dell'orto botanico
Padova

